

Delibera n° 1450

Estratto del processo verbale della seduta del

15 settembre 2023

oggetto:

LR 64/1986, ART 32 SEPTIES. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICOGNIZIONE DEI DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 E DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE PRIME MISURE DI IMMEDIATO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Visto, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

Atteso che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

Visto il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 con il quale, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto;

Visto il decreto 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023 con il quale, ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto del 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi meteorologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023;

Visto il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visti i decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 667/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Visto il decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 con il quale, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, è stato disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, sono poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023;

Vista la nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 13 luglio 2023, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la nota prot.n.17538 del 30 luglio 2023 con la quale è stato comunicato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della ricognizione completa dei danni;

Visto il decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, sopra citato, successivamente integrato, da ultimo, con decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023;

Viste le note prot. 17985 e 17986 di data 1 agosto 2023 con le quali il Presidente della Regione ha chiesto ai Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la disponibilità ad attivare squadre di personale volontario, preferibilmente appartenente ai Vigili del fuoco, abilitato a lavorare in quota per la posa in opera dei teli di copertura forniti dalla Regione e la fornitura di piattaforme e autoscale a supporto delle squadre inviate;

Dato atto che a seguito degli eventi del 13 luglio 2023 è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese, con nota pec prot.n.16360 del 14 luglio 2023 indirizzata a Comuni ed Enti, con scadenza fissata il 24 luglio, termine prorogato al 31 luglio 2023;

Dato atto che a seguito dei successivi eventi del 24 luglio, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni, con nota pec prot.n.17203 del 25 luglio 2023, il cui termine era stato fissato il 7 agosto 2023;

Ricordato che con la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale;

Ricordato che con deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227 è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto;

Visto il decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli

articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere;

Dato atto che su richiesta del Dipartimento, il Direttore centrale della protezione civile ha trasmesso, con nota pec prot. n. 18233 del 3 agosto 2023, la prima relazione sugli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio 2023 e la ricognizione parziale dei danni aggiornata a fine luglio, con una prima stima di danno pari ad € 103.846.443,58, di cui € 34.788.845,21 per danni a privati ed imprese;

Dato atto che, da una prima analisi dei danni a beni di privati ed imprese, era stata valutata la necessità di intervenire tempestivamente, nelle more della dichiarazione di stato emergenziale nazionale, in quel momento in corso di istruttoria da parte del Dipartimento di Protezione civile, con l'avvio di un procedimento contributivo in cui i Comuni, individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 (successivamente integrato, al termine della ricognizione con termine 7 agosto u.s.), avrebbero raccolto le istanze di contributo e definito la spesa ammissibile per danni alla popolazione e alle imprese del territorio di competenza, utilizzando come riferimento le modalità attuative già utilizzate in occasione di precedenti emergenze nazionali ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere c) ed e) del d.lgs. 1/2018;

Ricordato che con deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1266 sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili;

Visto il decreto 4 agosto 2023, n.706/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, ha impegnato l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Visto il decreto 9 agosto 2023, n.711/PC/2023, con il quale, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti sopra citati, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di provvedere alle opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il ripristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica;

Vista la nota prot.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata dalla Protezione civile una terza ricognizione dei danni, conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023 nei Comuni di Tricesimo e Reana del Roiale;

Considerati gli esiti finali delle tre ricognizioni dei danni, per gli eccezionali eventi meteo che si sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023, di cui si evidenzia quanto segue:

- il danno complessivo è pari ad € 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici;
- il dato ricevuto dalle Amministrazioni comunali più colpite fa riferimento ad un dato complessivo per importo e numero di segnalazioni da privati e da imprese;
- solo il Comune di Mortegliano, uno dei più colpiti dagli eccezionali eventi meteo del 24 luglio u.s., ha ricevuto n. 2459 segnalazioni per danni su beni di privati ed imprese di importo complessivo pari ad € 124.806.884,98;
- altri Comuni colpiti dalla grandine, hanno fornito dati in proporzione similari, tra cui, solo per citarne alcuni: Lestizza (n. 1674 segnalazioni per un importo complessivo € 44.000.000), Pozzuolo del Friuli (n. 1849 segnalazioni per un importo complessivo di € 44.688.068,00) e Brugnera (n. 1340 segnalazioni per un importo totale di € 38.084.663,00);
- le Amministrazioni comunali hanno comunicato un numero totale di segnalazioni di privati ed imprese pari a n. 38.076, di cui n. 26.639 da privati per danni ai fabbricati, n. 9.238 da privati per veicoli danneggiati e n. 2.199 da imprese per danni alle attività produttive;
- l'analisi conclusiva della ricognizione danni ha dato evidenza della necessità di integrare il provvedimento di individuazione dei Comuni coinvolti dagli eccezionali eventi meteo;

Considerata l'entità eccezionale di soggetti, soprattutto privati, coinvolti nell'emergenza in corso;

Valutata altresì l'entità del numero delle istanze che potenzialmente potrebbero essere presentate e dunque la necessità di gestire il procedimento contributivo attraverso strumenti informatici che consentano di sgravare i Comuni più colpiti dall'attività di raccolta, protocollazione ed elaborazione delle istanze di contributo su moduli cartacei, nonché dalla successiva attività di istruttoria e definizione della spesa ammissibile;

Dato atto che dal 16 agosto 2023, attraverso una serie di incontri di approfondimento ed analisi, è iniziata una collaborazione tra la Protezione civile della Regione e la Società in house Insiel S.p.A., con il supporto del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, per la configurazione dei moduli di raccolta delle istanze di richiesta di contributo da privati ed imprese, da gestire su piattaforma informatica a livello regionale e non comunale, assumendo come primo riferimento i moduli approvati con delibera di giunta del 4 agosto 2023;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

Visto il decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023;

Vista la nota inviata al Dipartimento di protezione civile, ad integrazione delle precedenti (*prot. n. 17306 del 26 luglio 2023 ed integrata con note prot. n. 17538 del 30 luglio 2023 e prot. n. 18233 del 3 agosto 2023*) trasmessa a mezzo pec prot. n. 19787 del

22 agosto 2023, con cui sono stati trasmessi i dati aggiornati dell'emergenza meteo (€ 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici), a conclusione delle tre ricognizioni, specificando che gli eventi emergenziali si sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

Vista l'integrazione ulteriore di segnalazioni, che ha comportato un ulteriore aggiornamento dei Comuni individuati;

Visto il decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023*) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018);

Dato atto che le risorse statali a copertura di contributi per ristoro danni a favore di privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere c) ed e), sono stanziate solo dopo una ricognizione puntuale, definita sulla base delle istanze di privati ed imprese, comunicata dal Commissario delegato (nomina in corso di formalizzazione) al Capo del Dipartimento della protezione civile nazionale;

Considerato lo schema di ordinanza di nomina del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato, ricevuto per l'intesa in data 31 agosto 2023, agli atti con prot. 20563, e i moduli ad esso allegati, da utilizzare per le istanze di contributo "prime misure" da privati ed imprese, nei limiti rispettivamente di € 5.000,00 per privati ed € 20.000,00 per imprese, nonché per la ricognizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. 1/2018;

Ricordato che i Direttori centrali delle direzioni sono stati nominati componenti del Comitato regionale per le emergenze, per le attività di competenza, con decreto dell'Assessore con delega alla protezione civile del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32 septies e del richiamato art. 9, comma 3 della L.R. 64/1986, al fine di concedere i necessari contributi per il ristoro danni conseguenti ad eventi calamitosi il Presidente della Regione o l'Assessore regionale delegato può disporre di tutte le strutture dell'Amministrazione regionale;

Dato atto che gli Assessori regionali competenti in materia di infrastrutture e territorio, attività produttive e turismo e risorse agroalimentari, forestali ed ittiche hanno collaborato fattivamente con l'Assessore con delegato alla protezione civile per trovare soluzioni volte ad anticipare i tempi di erogazione dei contributi a privati ed imprese, per avviare i lavori di ripristino degli immobili danneggiati;

Dato atto che la collaborazione si è sviluppata sul piano tecnico, nella definizione dei procedimenti contributivi e nello sviluppo informatico dei moduli di raccolta delle istanze con la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli e alle abitazioni dei privati, con la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese e la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per le imprese dei settori di competenza;

Considerato che l'attività di configurazione informatica delle istanze da compilare on line, che ha recepito anche le ultime disposizioni allegate allo schema di ordinanza ricevuto dal Dipartimento di Protezione civile il 31 agosto 2023, consente di dare avvio al procedimento contributivo per ristoro di danni;

Valutata l'entità delle possibili istanze di soggetti privati, che sulla base del numero di segnalazioni sopra citato, potrebbe essere superiore a 35.000;

Valutato pertanto di attivare l'acquisizione delle domande on line attraverso la piattaforma dedicata, in prima battuta, per i procedimenti di ristoro di danni a veicoli e immobili di proprietari privati e, in fase immediatamente successiva, per il procedimento dedicato alle imprese, al fine di consentire una gestione efficiente degli accessi e dell'assistenza da parte del call center di Insiel e da parte della Protezione civile regionale che attiverà, in collaborazione con gli Enti Attuatori individuati ai sensi dell'art. 32 septies della LR 64/1986, supporto telefonico e in loco, presso i Comuni, attraverso volontari di protezione civile, associazioni e professionisti;

Dato atto che gli Ordini professionali tecnici della Regione Friuli Venezia Giulia hanno aderito ad un'iniziativa dell'Assessore con delega alla protezione civile volta a dare supporto ai privati che possono avere più difficoltà nella gestione dello strumento informatico dell'istanza on line o non hanno ancora avuto una valutazione tecnica del danno subito sull'immobile;

Valutato di riconoscere come voce di spesa che troverà copertura nei fondi regionali, il supporto tecnico che verrà prestato dai professionisti che aderiranno all'iniziativa sopra esposta, che prevede il pagamento da parte dell'istante al professionista stesso solo dopo l'erogazione del contributo ai beneficiari;

Ricordato che lo schema di ordinanza ricevuto dal Dipartimento in data 31 agosto 2023 prevede che, entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Commissario delegato trasmetta al Dipartimento il fabbisogno di risorse a copertura delle istanze di cui alla presente delibera, ad eccezione dei danni ai veicoli dei privati che non sono oggetto di ricognizione sulla base della modulistica allegata allo schema di Ordinanza precitata;

Dato atto che è stata comunicata l'intesa sullo schema di ordinanza ricevuta in data 31 agosto 2023, precisando che l'attività di ristoro danni avviata dalla Regione verrà tenuta in considerazione nell'ambito del procedimento di ristoro danni con risorse statali;

Atteso che con il decreto di cui all'art. 32 septies della LR n. 64/1986, l'Assessore regionale delegato alla protezione civile provvederà anche ad individuare le strutture dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 9, comma 3, e gli enti territorialmente interessati, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023, secondo le modalità attuative, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che l'Ente attuatore provvederà alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;

Dato atto, altresì, che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni

conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive;

Ritenuto, altresì, di stabilire che le istanze di contributo debbano essere presentate nei termini stabiliti con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

Ritenuto, infine, di stabilire che le istanze di contributo saranno istruite dagli Enti attuatori nei termini stabiliti con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

Dato atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali competenti;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla protezione civile,

La Giunta regionale all'unanimità,

Delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:
 - allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
 - allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
 - allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

2. Di dare atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative di cui al punto 1, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986.
3. Di autorizzare l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, le strutture dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 9, comma 3, e gli enti territorialmente interessati, in qualità di enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023, con le modalità attuative, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di autorizzare l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, i termini per la presentazione delle istanze di contributo e i termini da assegnare agli Enti attuatori per l'istruttoria.
5. Di dare atto che l'Ente attuatore provvederà alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari.
6. Di dare atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.
7. Di autorizzare l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del presente provvedimento.
8. Di dare atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Infrastrutture e territorio, Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche.
9. La presente deliberazione sostituisce quanto disposto con la deliberazione n. 1277 del 31 luglio 2023.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE